

Il testo tratteggia in modo sintetico, ma al tempo stesso approfondito, un quadro del diritto amministrativo dall'angolo prospettico della giurisprudenza. La stesura trae spunto, infatti, dalle lezioni tenute dall'Autore al suo corso per aspiranti magistrati ordinari e aspiranti referendari di Tar. Per questa sua caratteristica, il manuale costituisce uno strumento essenziale sia per i partecipanti ai concorsi per le magistrature, sempre più orientati alla casistica giurisprudenziale, sia per gli operatori del diritto che vogliono conformare la loro attività agli orientamenti di legittimità espressi dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalla Corte di Cassazione. Particolare attenzione è data poi alle pronunce della Corte di Giustizia e della Corte europea dei diritti dell'uomo che sempre di più espandono la loro capacità orientativa sul diritto amministrativo. Il volume è aggiornato a tutta la recente legislazione tra cui la normativa di riforma del procedimento amministrativo e del codice dei contratti pubblici nonché agli ultimi orientamenti giurisprudenziali segnati dalle Corti italiane ed internazionali. Per tutto l'anno successivo alla sua pubblicazione il testo sarà ulteriormente aggiornato sul sito www.atenaltaformazione.it attraverso un'analisi della giurisprudenza più rilevante e delle eventuali modifiche normative più significative.

Michele Corradino, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, è attualmente il Consigliere giuridico del Ministro della Difesa. Giudice internazionale della F.I.A., è stato componente dell'Autorità nazionale anti-corruzione, capo di gabinetto dei Ministeri dell'Ambiente, delle Politiche agricole alimentari e forestali e dell'Attuazione del programma di Governo nonché consigliere giuridico del Ministro della Giustizia e coordinatore della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Prima di entrare in Magistratura ha fatto parte della vigilanza della Banca d'Italia. È autore di diverse monografie di diritto amministrativo (*Gli appalti pubblici dopo la legge Sblocca Cantieri*, *I nuovi appalti pubblici*, *La responsabilità della pubblica amministrazione*, *Il procedimento amministrativo*), di manuali (*Manuale di diritto amministrativo* e *Come si scrive la sentenza amministrativa*) nonché di due saggi non giuridici: *L'Italia Immobile. Appalti, burocrazia corruzione. I rimedi per ripartire* e *È normale... lo fanno tutti, storie dal vivo di affaristi, corrotti e corruttori*.

ISBN 979-12-5965-123-5



€ 55,00

MANUALE di DIRITTO AMMINISTRATIVO

M. Corradino

**Michele
Corradino**

MANUALE di DIRITTO AMMINISTRATIVO

2^a edizione

Completamente rivista e aggiornata
con ulteriore aggiornamento via web

CACUCCI EDITORE
BARI

ATENALTA FORMAZIONE

MICHELE CORRADINO

MANUALE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

2^a edizione

Completamente rivista e aggiornata
con ulteriore aggiornamento via web

CACUCCI  EDITORE
BARI

 ATENA ALTA FORMAZIONE

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

PREFAZIONE.....	XIX
-----------------	-----

I. LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

1. Premessa	1
2. Diritti soggettivi	2
3. Interessi legittimi	2
4. Il criterio di individuazione della situazione di diritto soggettivo o di interesse legittimo	3

II. LE FONTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1. Premessa	13
2. La Costituzione e le leggi costituzionali.....	15
3. La legge e gli atti aventi forza di legge	16
4. Gli atti politici	22
5. Gli atti di alta amministrazione.....	26
6. I regolamenti	28
7. Le fonti d'autonomia degli enti locali: statuti e regolamenti	37
8. Gli atti necessitati e le ordinanze di necessità e urgenza	39
8.1 Nozione di necessità.....	39
8.2 Caratteri degli atti necessitati e delle ordinanze di necessità e urgenza	40
8.3 Collocazione delle ordinanze all'interno della gerarchia delle fonti.....	41
8.4 Capacità derogatoria e limiti	42
8.5 Impugnativa	43
8.6 Il potere sindacale ex articolo 54 T.U.E.L.....	44
8.7 Emergenza epidemiologica da Covid-19 e nuovo quadro normativo emergenziale	46

9.	I piani regolatori generali	48
9.1	Funzione.....	48
9.2	Procedura di approvazione	49
9.3	Natura del P.R.G.....	49
9.4	Impugnazione.....	50
10.	I capitolati generali d'oneri	51
11.	I bandi militari.....	52
12.	Le norme interne	53
12.1	Le circolari.....	53
13.	Le linee guida ANAC previste dal codice dei contratti pubblici..	57

DIRITTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO SOVRANAZIONALE

1.	Le norme interne in contrasto con il diritto comunitario	59
2.	Norme nazionali in contrasto con la Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo	63

III. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1.	Premessa	67
2.	Le origini	67
3.	Il problema della natura giuridica delle autorità amministrative indipendenti.....	69
4.	I poteri della a.a.i. e il problema del loro fondamento costituzionale	73
5.	I poteri sanzionatori delle Autorità.....	79
6.	Il giudice competente a valutare gli atti delle A.A.I.....	84
7.	La nozione di discrezionalità tecnica e i limiti del sindacato esercitabile dal giudice amministrativo nei confronti dalle autorità amministrative indipendenti	87
7.1	Il sindacato sulle sanzioni delle autorità amministrative indipendenti	92
8.	Il problema della tutela giurisdizionale del terzo.....	92
9.	L'Autorità garante della concorrenza e del mercato e l'Anac.....	94

IV. LA SOGGETTIVITÀ PUBBLICA

1.	I fattori di trasformazione dell'organizzazione amministrativa: il fattore storico-sociale e l'appartenenza all'U.E.	99
2.	La soggettività pubblica nel diritto interno.....	100
3.	La soggettività pubblica nel diritto comunitario	107
4.	Gli organismi di diritto pubblico: caratteri e disciplina	108
4.1	I requisiti che caratterizzano l'O.D.P. Primo requisito: la personalità giuridica.....	110
4.2	Secondo requisito: l'influenza pubblica dominante	111
4.3	Terzo requisito: esigenze di interesse generale non aventi natura industriale o commerciale	117
4.3.1	Il subrequisito positivo: esigenze di interesse generale.....	118
4.3.2	Il subrequisito negativo: carattere non industriale o non commerciale delle esigenze.....	119
4.4	I confini della sottoposizione alla normativa sull'evidenza pubblica.....	125
5.	La nozione di impresa pubblica.....	126
6.	Le società a partecipazione pubblica.....	129

V. I BENI PUBBLICI

1.	Premessa	135
2.	Nozione di bene pubblico	136
3.	Classificazione dei beni pubblici.....	137
3.1	I beni demaniali	138
3.1.1	Acquisizione e perdita della demanialità.....	140
3.2	I beni patrimoniali indisponibili	142
3.2.1	Acquisto e perdita della destinazione pubblicistica	143
4.	Uso dei beni pubblici.....	143
5.	La concessione di beni pubblici.....	144
5.1	Le concessioni demaniali marittime	145
6.	I mezzi di tutela	150

VI. I SERVIZI PUBBLICI

1.	Evoluzione storica	153
1.1	La definizione legislativa di “servizio pubblico”	154
1.1.1	I servizi pubblici nell’ordinamento dell’Unione Europea	154
1.2	La definizione legislativa di “servizio pubblico” nel diritto positivo	155
2.	Regime giuridico e disciplina del servizio pubblico	158
3.	Le modalità di gestione dei servizi pubblici	159
4.	Le società <i>in house</i> : origini e caratteri.....	163
4.1	Lo svolgimento dell’attività prevalente nei confronti dell’En- te pubblico.....	165
4.2	Il controllo analogo.....	166
5.	Rapporto tra procedura di gara ed affidamento <i>in house</i>	172
6.	La giurisdizione in materia di servizi pubblici	176

VII. I PRINCIPI DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA

1.	Premessa	179
2.	I principi costituzionali	179
3.	I principi comunitari	185
4.	I principi di cui alla legge sul procedimento	187
5.	Il principio di trasparenza alla luce del testo unico per la tra- sparenza nelle pubbliche amministrazioni	188

VIII. LA PARTECIPAZIONE PROCEDIMENTALE

1.	Premessa	191
2.	I soggetti del procedimento: interventi necessari e volontari.....	192
3.	L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	195
4.	Il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento e relative modalità.....	200
5.	Deroghe al regime della partecipazione e all’obbligo di co- municazione	203
6.	L’omessa comunicazione di avvio del procedimento: il nuovo art. 21- <i>octies</i>	206

7. Il c.d. preavviso di rigetto.....208

IX. LA DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA

1. Il rapporto tra discrezionalità e merito: la tesi dell'estraneità e la tesi della continenza.....213

2. La nozione di discrezionalità amministrativa.....214

2.1 La struttura dell'attività discrezionale.....215

3. Discrezionalità amministrativa pura e discrezionalità tecnica...216

4. Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità pura e sulla discrezionalità tecnica218

5. Il sindacato del giudice amministrativo con riferimento ai "concetti giuridici indeterminati"224

6. Controllo della discrezionalità della Corte dei conti226

X. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1. Premessa: gli stati viziati dell'atto amministrativo227

2. L'invalidità228

3. L'annullabilità dell'atto amministrativo231

3.1 Violazione di legge.....232

3.2 Incompetenza233

3.3 Eccesso di potere.....235

4. Articolo 21-*octies* della l. n. 241/1990236

5. La nullità dell'atto amministrativo e i connessi profili di giurisdizione240

6. L'inesistenza dell'atto amministrativo249

6.1 Il procedimento semplificato di cui all'art. 21-*decies* della l. n. 241/1990.....250

XI. L'AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA

1. La natura del potere di autotutela253

2. Differenza tra autotutela decisoria e autotutela esecutiva e caratteri generali dell'autotutela decisoria255

2.1	Autotutela esecutiva	256
2.2	Autotutela decisoria: profili generali	257
2.2.1	Autotutela decisoria: l'annullamento d'ufficio	258
2.2.2	Il rapporto tra l'art. 21- <i>octies</i> e l'art. 21- <i>nonies</i>	264
2.2.3	Autotutela decisoria: la revoca	265
2.2.4	Autotutela decisoria: la sospensione	268
2.2.5	Segue: la convalida e la ratifica	269
3.	Autotutela della pubblica amministrazione e processo amministrativo.....	270
4.	Particolari ipotesi di autotutela: articolo 33 della l. n. 189/2002 E art. 1, comma 13, del decreto legge n. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135) ...	273

XII. GLI ACCORDI EX ARTICOLO 11 DELLA LEGGE N. 241/1990

1.	La situazione anteriore alla legge n. 241/1990.....	275
2.	Gli accordi <i>ex</i> articolo 11 della legge n. 241/1990: la differenza tra accordi integrativi e accordi sostitutivi	277
2.1	Il problema della atipicità degli accordi	280
2.2	Le situazioni giuridiche soggettive con riferimento agli accordi e la loro tutela	281
3.	Le novità introdotte dalla legge n. 15 del 2005	282
3.1	La soppressione dell'inciso "nei casi previsti dalla legge"	282
3.2	L'introduzione della determinazione preliminare.....	284
4.	Il potere di recesso e l'indennizzo	285
5.	La giurisdizione in tema di accordi <i>ex</i> articolo 11.....	286
6.	Gli accordi <i>ex</i> articolo 15 della legge n. 241/1990.....	288

XIII. LA CONFERENZA DI SERVIZI

1.	Premessa	293
1.1	La conferenza istruttoria	294
1.2	La conferenza decisoria	295
1.3	La conferenza preliminare	295

1.4	La conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, d.lgs. n. 152/2006.....	296
2.	Le modalità di svolgimento della conferenza	296
3.	La decisione della conferenza e i rimedi per le amministrazioni dissenzienti.....	299
4.	Possibilità per i privati di partecipare alla conferenza di servizi .	300
5.	Natura giuridica della conferenza di servizi e provvedimento conclusivo della stessa	301
6.	Soggetti legittimati ad impugnare la determinazione della conferenza di servizi e questioni aperte	303

XIV. IL DIRITTO DI ACCESSO

1.	Introduzione.....	305
2.	Le fonti normative del diritto di accesso.....	305
3.	diritto di accesso come principio generale	310
4.	Natura giuridica del diritto di accesso	311
5.	L'accesso documentale.....	313
5.1	Legittimazione attiva	313
5.2	I documenti amministrativi	318
5.3	I soggetti nei cui confronti può esercitarsi l'accesso	319
5.4	I casi di esclusione dal diritto di accesso	321
5.5	Il rapporto tra accesso e tutela della riservatezza	323
5.6	Il diritto di accesso nei concorsi pubblici.....	329
6.	Accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.....	332
6.1	Esclusioni e limiti all'accesso civico	334
6.2	Esercizio del diritto di accesso e tutela.....	336
6.3	Accesso civico e contratti pubblici.....	336
7.	Disposizioni processuali.....	343
7.1	Premessa	343
7.2	Le parti del giudizio sull'accesso: la difesa processuale, la legittimazione attiva e la tutela dei controinteressati.....	345
7.3	L'ammissibilità dell'azione risarcitoria nel corso del giudizio in materia di accesso	346

XV. IL SILENZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.	Premessa	347
2.	Silenzio-assenso.....	347
2.1	Silenzio-assenso nel Testo Unico Edilizia.....	351
2.2	Silenzio assenso endoprocedimentale tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici.....	351
3.	Silenzio-diniego	353
4.	Silenzio-inadempimento	355
4.1	Il termine di conclusione del procedimento amministrativo: i nuovi termini introdotti dalla l. n. 80/2005 e n. 69/2009 e le conseguenze della loro inosservanza.....	355
4.2	Le conseguenze della mancata osservanza dei termini di conclusione del procedimento	357
4.3	I presupposti per la formazione del silenzio-inadempimento: l'obbligo di provvedere della p.a. e il superamento dell'onere della diffida.....	359
4.3.1	L'obbligo giuridico di provvedere della P.A.	360
4.3.2	La violazione del termine di conclusione del procedimento amministrativo.....	363
4.3.3	Il superamento dell'onere della diffida.....	363
4.4	L'azione giurisdizionale contro il silenzio e il commissario ad acta.....	364
4.5	Il giudizio del giudice amministrativo sulla fondatezza della pretesa	373
5.	Il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo.....	374

XVI. S.C.I.A.

(SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ)

1.	I poteri della Pubblica Amministrazione dopo la presentazione della s.c.i.a.....	377
2.	Natura giuridica.....	378
3.	Tutela del terzo	380

XVII. ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE

1.	Premessa: governo del territorio	387
2.	Il potere ablatorio della pubblica amministrazione	388
3.	Il procedimento espropriativo previsto dal testo unico delle espropriazioni (d.p.r. n. 327/2001)	391
4.	I vincoli preordinati all'esproprio	393
4.1	La nozione di vincolo preordinato all'esproprio.....	393
4.2	L'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio: onere motivazionale del provvedimento (e conseguente estensione del sindacato del giudice amministrativo) e posizione giuridica soggettiva configurabile in capo al privato.....	394
4.3	La scadenza del vincolo preordinato all'esproprio: conseguenze	395
4.4	La reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio: onere motivazionale e indennizzabilità della reiteratione.....	396
4.4.1	L'onere motivazionale	396
4.4.2	L'indennizzabilità della reiteratione	397
5.	La determinazione dell'indennità di esproprio.....	399
5.1	La nozione di edificabilità	401
5.1.1	Il significato di "suolo edificabile" secondo la giurisprudenza: il problema dell'interpretazione dell'art. 5- <i>bis</i>	401
5.2	Le previsioni del T.U. sugli espropri e la successiva sentenza della Corte Costituzionale 24 ottobre 2007, n. 348	402
5.3	La nuova disciplina introdotta dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244.....	403
6.	L'accordo di cessione volontaria e l'occupazione: due modalità alternative di conclusione del procedimento amministrativo	404
6.1	La cessione volontaria	405
6.2	L'occupazione	406
6.2.1	L'occupazione d'urgenza.....	407
6.2.2	L'occupazione usurpativa	408
6.2.3	L'occupazione appropriativa.....	408
6.2.4	L'acquisizione sanante: dall'art. 43 all'art. 42- <i>bis</i> del Testo Unico delle espropriazioni.....	410

6.2.5	Questioni giurisprudenziali recenti sull'articolo 42- <i>bis</i> , d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. La rinuncia abdicativa nell'ambito dei procedimenti espropriativi.....	414
7.	Il riparto di giurisdizione nella materia espropriativa.....	419
8.	L'articolo 53 t.u. espropriazioni e la sua illegittimità costituzionale	423
9.	Retrocessione	424

XVIII. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.

1.	La possibilità di ascrivere in capo alla p.a. la responsabilità per i danni cagionati dagli atti da essa emanati	427
2.	La svolta segnata dalla sentenza 22 luglio 1999, n. 500: la risarcibilità degli interessi legittimi	430
3.	La differenza tra risarcimento degli interessi legittimi pre-tensivi e risarcimento degli interessi legittimi oppositivi alla stregua della sentenza 22 luglio 1999, n. 500	432
4.	Il dibattito sulla natura giuridica della responsabilità della p.a. (<i>ex delictu</i> o <i>ex contractu</i>) successivo alla sentenza n. 500/99. l'adunanza plenaria n. 7/2021.....	433
5.	La responsabilità della p.a.: analisi dei suoi elementi costitutivi	437
5.1	Il nesso di causalità	438
5.2	La colpa	439
5.3	L'opzione esegetica della Corte di Giustizia e le conseguenti reazioni della giurisprudenza nazionale nella materia degli appalti.....	442
6.	Il danno	445
6.1	Il danno da ritardo.....	445
6.1.1	La configurazione esatta del danno da ritardo	445
6.1.2	Cumulo del ricorso avverso il silenzio e dell'azione risarcitoria per danno da ritardo	453
6.2	Il danno da disturbo	453
6.3	Il danno da perdita di chance.....	453
6.4	La prova del danno risarcibile e la sua quantificazione.....	456
6.5	Compensatio lucri cum damno.....	458

6.6	La responsabilità dello Stato per la violazione del diritto comunitario. Il danno da mancato recepimento di una direttiva comunitaria	459
7.	La responsabilità precontrattuale della p.a.	462
8.	La giurisdizione in materia di risarcimento del danno	470
8.1	La tutela dell'affidamento e il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo in tema di responsabilità precontrattuale.....	470
8.2	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo in tema di responsabilità da attività provvedimento illegittima	475
8.3	La pregiudiziale amministrativa.....	477
8.4	Le prescrizioni contenute nell'articolo 30 c.p.a.....	480
9.	La reintegrazione in forma specifica	484
10.	La responsabilità dell'amministrazione per danni cagionati da cose in custodia	485

XIX. PUBBLICO IMPIEGO

1.	Il regime giuridico attuale del pubblico impiego	487
1.1	La giurisdizione in materia di concorsi, selezioni e nomine	490
1.2	Situazioni giuridiche soggettive che derivano dal pubblico impiego.....	493
1.2.1	Posizione giuridica soggettiva dell'idoneo non vincitore	493
1.2.2	Diritto all'assunzione del vincitore e giudice competente	496
1.3	Lo svolgimento di mansioni superiori	498
2.	Dirigenza pubblica e <i>spoil system</i>	499
2.1	La dirigenza: evoluzione storica della normativa. Lo <i>spoil system</i> e le rilevanti pronunce della Corte costituzionale	499
2.2	La costituzione del rapporto di servizio e del rapporto d'ufficio	503
2.3	La giurisdizione in tema di conferimento e revoca dell'incarico dirigenziale.....	504
2.4	La responsabilità del dirigente per il risultato	507
2.5	La responsabilità del dirigente per illecito extracontrattuale.....	509

XX. I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.	La capacità di diritto privato della P.A.: fondamento normativo e conseguenze sostanziali e processuali.....	511
1.1	Caratteri del potere di recesso contrattuale previsto dall'articolo 21- <i>sexies</i> l. n. 241/1990 e differenze con la revoca e il recesso dagli accordi ex articolo 11 l. n. 241/1990.....	512
2.	Il codice dei contratti pubblici e il ruolo del diritto comunitario	514
2.1	La tecnica di recepimento prescelta dal legislatore italiano. Dalle linee guida al ritorno al regolamento.....	515
2.2	Ambito di applicazione	516
2.3	I principi.....	518
2.3.1	L'analisi dei singoli principi.....	520
3.	Le principali novità del codice	525
3.1	Gli affidamenti esclusi dal Codice	525
3.2	In house providing (artt. 5 e 192)	525
3.3	Controllo congiunto e altri accordi tra amministrazioni aggiudicatrici sottratti dall'ambito di applicazione.....	528
3.4	Contratti di sponsorizzazione (art. 19)	529
3.5	Opera pubblica realizzata a spese del privato (art. 20)	530
3.6	Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici (art. 21)	531
3.7	Il dibattito pubblico (art. 22)	532
3.8	Livelli di progettazione (art. 23).....	533
3.9	Il nuovo ruolo del RUP (art. 31)	533
3.10	Le fasi delle procedure di affidamento e le modalità di stipula del contratto (art. 32)	537
3.11	La nuova esecuzione anticipata d'urgenza (art. 32)	540
3.12	I contratti sotto soglia (art. 36)	540
3.13	Stazioni appaltanti ed aggregazioni (art. 37)	541
3.14	Qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38).....	543
3.15	La nozione e disciplina del conflitto di interesse (art. 42)	545
3.16	Clausole sociali (art. 50)	546
3.17	Suddivisione in lotti (art. 51)	547

3.18	Regole applicabili alle comunicazioni (art. 52)	549
3.19	Operatori economici (art. 45)	550
3.20	L'avvalimento (art. 89)	552
3.21	La Procedura competitiva con negoziazione (artt. 59 e 62).....	556
3.22	Il Partenariato per l'innovazione (art. 65)	557
3.23	Consultazioni preliminari di mercato (artt. 66 e 67)	558
3.24	Commissione giudicatrice e albo dei commissari (artt. 77 e 78).....	559
3.25	I nuovi requisiti di ordine generale e i motivi di esclusione (art. 80)	560
3.26	Soccorso istruttorio (art. 83, comma 9).....	564
3.27	Rating d'impresa (art. 83, comma 10).....	566
3.28	Documento di gara unico europeo (art. 85)	567
3.29	Criteri di aggiudicazione (art. 95)	568
3.30	Offerta anomala (art. 97)	569
3.31	Subappalto (art. 105)	571
3.32	La partecipazione alla gara del curatore fallimentare (art. 110, comma 3)	575
3.33	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113)	576
3.34	Baratto amministrativo e interventi di sussidiarietà orizzon- tale (art. 190).....	577
3.35	Il partenariato pubblico privato (art. 180).....	578
4.	La giurisdizione in materia di contratti pubblici.....	579
5.	Il risarcimento del danno nelle procedure di gara	581

PREFAZIONE

Questo manuale giunge alla seconda edizione in un periodo storico che, a causa di diversi fattori, ha imposto una profonda revisione del testo, sia nei contenuti sia nella struttura.

Anzitutto il periodo dell'emergenza ha portato i giuristi e, per versi diversi l'opinione pubblica, ad interrogarsi in modo del tutto nuovo, sui rapporti tra autorità e libertà: proprio il crocevia di valori ed interessi cui presiede il diritto amministrativo.

Pandemia e guerra hanno attirato l'attenzione della giurisprudenza su istituti del diritto amministrativo tipici dell'emergenza che hanno meritato un nuovo e adeguato approfondimento.

A ciò si aggiunge l'erosione di tutti gli istituti dovuta all'incessante attività del legislatore che in questi anni, anche allo scopo di raggiungere gli obiettivi fissati dal P.N.R.R., ha fatto del diritto amministrativo il terreno privilegiato delle riforme istituzionali: dal procedimento amministrativo ai contratti pubblici. Tutti gli istituti più importanti hanno subito modifiche profonde.

Infine, l'attività interpretativa del Consiglio di Stato e dei Tar, da una parte, e della Corte di Cassazione dall'altra, nonché gli interventi sempre più incisivi della Corte di Giustizia e della Corte europea dei diritti dell'uomo hanno modellato gli istituti per dare risposte adeguate alla complesse multiformi e sempre cangianti esigenze della realtà contemporanea.

Anche questa seconda edizione trae spunto dalle mie lezioni tenute al corso per aspiranti magistrati ordinari e aspiranti referendari di Tar e la stesura del volume ha tratto linfa dalle osservazioni acute ed attente dei miei giovani studiosi. Proprio il quotidiano contatto con loro mi ha indotto a mantenere un modello di stesura che riflette il percorso didattico e che concentra in un unico modulo espositivo sia l'inquadramento dogmatico degli istituti sia un'approfondita analisi della giurisprudenza che è aggiornata ai più recenti contributi in modo da cogliere il diritto del suo evolversi e concretizzarsi nella realtà.

È questo che è richiesto per superare i concorsi più prestigiosi delle magistrature e nella pubblica amministrazione ed è questo che richiesto a magistrati, avvocati, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione nella loro complessa quotidiana attività.

Il volume sarà aggiornato con i riferimenti alla giurisprudenza e alla normativa più rilevanti che interverranno nell'anno successivo alla sua pubblicazione nella pagina web www.atenaaltaformazione.it.

Ai collaboratori della prima edizione, Vito Sciancalepore, Alessandra Vallefuoco e Valeria Zallocco si sono affiancati in questa edizione Claudia Favaccio, Elisabetta Lanza, Ester Santoro, Alessandra Scafuri, Luana Tolomeo e Federica Valentini. Il contributo di tutti è stato preziosissimo e a loro va il mio ringraziamento.

Michele Corradino